Temperatura di ieri: min. 12,7 - max. 19,2

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

SULLE ORME DEL MINISTRO ALDISIO

Il Sindaco sabota da sei mesi il piano di realizzazioni dell'A.C.E.A.

Vaga risposta a Natoli in Consiglio comunale - Rebecchini ignora le trattative per il Sangro! - Successo dell'Opposizione su una deliberazione scandalistica

I problemi dell'ACEA sono tornati ancora una volta all'ordine del *giorno* del Consiglio comunale. Come è accaduto ogni qualvolta l'assemblea ha dovuto esaminare questioni riguardanti l'azienda municipalizzata, anche ieri sera la seduta è stata vivacissima e la battaglia si è accesa per ben due volte nel corso della riunione.

La prima questione è stata sollevata dal compagno Aldo NATOLI, il quale, illustrando una sua interpellanza, ha posto in luce la necessità urgente di giungere allo stralcio del piano tecnico-finanziario 1953-57 per la parte riguardante le spese alle quali l'ACEA può provvedere con finanziamenti che non impegnino il Comune e, in particolare, a quelle relative alla costruzione di centrali idroelettriche sul fiume Sangro. Ciò allo scopo preciso di non creare ulteriori intralci o impedimenti alla realizzazione dell'opera.

Il SINDACO, però, anzichè rispondere con precisione alla esigenza posta da Natoli, si è limitato a fornire una replica molto generica riconoscendo per l'ennesima volta « l'urgenza di mettere in condizione la ACEA di aumentare la propria disponibilità di energia anche e soprattutto con sfruttamento del Basso Sangro » e annunciando, infine, che della questione si discuterà allorchè il Consiglio sarà chiamato a pronunciarsi sul piano tecnico-finanziario.

NATOLI dichiara allora la sua insoddisfazione per la risposta e denuncia con *forza* il fatto che sia il ministro Aldisio, sia il Sindaco ostacolano la realizzazione dei programmi dell'azienda: il ministro non accordando ancora la concessione a distanza di due anni dal parere favorevole espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici; il Sindaco, dal canto suo, non portando, a sei mesi dalla sua presentazione, il piano dell'ACEA all'esame del Consiglio comunale. Concludendo questa sua risposta, Natoli accenna alle trattative in corso relativamente alla costruzione delle centrali sul Sangro.

Il SINDACO, fra lo stupore generale, risponde allora di non saperne niente e NATOLI replica immediatamente dichiarando la sua meraviglia per il fatto che il Sindaco della città maggiormente interessata alla questione, ignori lo svolgimento di trattative concernenti un problema di estrema urgenza e gravità.

Il SINDACO, a questo punto, ricorda improvvisamente che il Consiglio ha già esaminato, *sia pure sommariamente*, il piano tecnico-finanziario, ma dall'imbarazzo con il quale risponde *si* capisce benissimo che la battuta gli è stata suggerita da qualcuno. Il che del resto non fa che aggravare la sua posizione, in primo luogo perchè quando la delibera fu portata in Consiglio si ritenne opportuno chiedere chiarimenti all'azienda e la questione rimase quindi impregiudicata; in secondo luogo perchè lo stesso Sindaco aveva dimostrato di ignorare la seduta durante la quale la deliberazione fu discussa. Il che se poteva essere comprensibile per Natoli, *ch* allora si trovava all'estero, altrettanto non poteva esserlo per il Sindaco che presiedette la seduta del 30 marzo scorso!

L'azienda comunale di elettricità e acque è tornata agli onori del Consiglio pochi minuti dopo in sede di deliberazione. Il Consiglio doveva esaminare di nuovo una deliberazione dell'ACEA concernente la richiesta di prorogare di 10 anni i limiti di età necessari per l'assunzione di personale dirigente.

La questione, da quanto è emerso nel corso della discussione pregiudiziale, è di estrema delicatezza e nasconde aspetti scandalistici non irrilevanti. Non tanto per la richiesta proroga dei limiti di età, quanto per il fatto che dietro la deliberazione spuntano, mal celati, interessi contrastanti con quelli dell'azienda municipalizzata.

NATOLI ha sollevato una pregiudiziale proponendo l'esame della delibera non prima che il sen. Corbellini, presidente dell'ACEA, abbia informato la commissione amministratrice dell'azienda del voto espresso sull'argomento dalle commissioni consiliari competenti.

ANDREOLI ha sostenuto a spada tratta che la deliberazione doveva essere esaminata e votata subito. GIGLIOTTI ha espresso il punto di vista opposto, mentre CARRARA (d.c.) ha tentato di sostenere la tesi del pro-Sindaco con non validi appigli regolamentari.

GRISOLIA (L.C.) si è chiesto invece come possa Corbellini fare e disfare a suo piacimento *senza* il parere della commissione amministratrice dell'azienda. Dopo repliche di Andreoli e Gigliotti, ha parlato di nuovo NATOLI il quale ha fatto il nome del dott. Bruno, che corrisponde alla persona per la quale la deliberazione sarebbe stata varata.

ADDAMIANO (ind. d.c.) rincara allora la dose, rivelando che la persona alla quale si è riferito Natoli avrebbe già da parecchio tempo lasciato l'ufficio milanese al quale era addetto in previsione di una sua assunzione all'ACEA.

SELVAGGI (L.C.), a sua volta, *smantella con due battute* le argomentazioni di Carrara e LATINI (d.c.), infine, dà il colpo di grazia al pro-Sindaco Andreoli associandosi alla proposta di rinvio avanzata da Natoli.

A questo punto, visto il larghissimo schieramento in favore della proposta di Natoli, il Sindaco, che in precedenza aveva bisticciato con Andreoli, accetta il punto di vista della Opposizione e propone il rinvio, che viene accettato a larghissima maggioranza.

Dopo l'approvazione di alcune altre deliberazioni il Consiglio si è riunito in seduta segreta.

Chiusura completa dei negozi per la festa del 1. Maggio

La Prefettura ha disposto che venerdì 1 Maggio - Festa del Lavoro - tutti i negozi sia alimentari che di merci varie effettueranno la chiusura per l'intera giornata.

Allo scopo di consentire il normale rifornimento della popolazione domani i negozi alimentari protrarranno la chiusura serale alle ore 21 e i forni effettueranno la doppia panificazione.

Prime pietre d. c.

DE GASPERI: Lo avevo detto che in questi ultimi giorni avevamo posato troppe « prime pietre »...

PER GLI ARBITRII CONTRO LE ATTIVITA' ELETTORALI

Un passo dei parlamentari alla Procura della Repubblica

Il sen. Terracini, gli on. Natoli e Turchi e l'avv. Berlingieri hanno richiamato l'attenzione sugli abusi commessi

Il senatore Umberto Terracini, gli onorevoli Aldo Natoli e Giulio Turchi e l'avv. Giuseppe Berlingieri hanno effettuato ieri un passo presso il Procuratore della Repubblica, per attirare la sua attenzione su alcuni abusi commessi dalla Questura di Roma in omaggio alle direttive del partito clericale e tendenti a restringere la libertà di propaganda elettorale.

Il Procuratore della Repubblica ha preso atto delle istanze avanzate dai tre parlamentari e si è riservato di decidere in merito.

Tra gli arbitri effettuati dalle forze di polizia in danno di propagandisti dei partiti di Opposizione, ci preme oggi porre particolarmente l'accento sui fermi di « Amici dell'*Unità* ». Lo stesso *Popolo* si è vantato di questi autentici attentati alla Costituzione, in un articolo di cronaca pubblicato ieri mattina. « A Testaccio — scrive il giornale clericale — sono state elevate contravvenzioni contro alcune persone che approfittando della confusione creata in alcuni punti del rione da vari comizietti volanti, distribuivano senza essere autorizzate *l'Unità* ».

C'è da trasecolare. Comizietti volanti, confusione, senza essere autorizzate... Ma Scelba, ma il Questore, ma i redattori del *Popolo* non hanno ancora capito che siamo in periodo di campagna elettorale e che ogni cittadino ha il diritto di fare comizi dove più gli pare e piace, e di affiggere manifesti, e di distribuire volantini, opuscoli, giornali, senza chiedere la autorizzazione a nessuno? A parte il fatto che esistono ormai, in tutta Italia, decine di *sentenze di Pretura, di Appello* e di Cassazione, con le quali i magistrati hanno messo bene in chiaro che *non è reato* diffondere senza licenza la stampa di partito, quando ciò *non* si faccia a fine di lucro.

Ma, forse, ricordare queste semplici verità al Questore e ai redattori del *Popolo* è tempo e *inchiostro sprecato*. Essi sono troppo abituati a considerare la legge come uno strumento di parte. Assai più utile, forse, procedere legalmente contro gli autori dell'abuso, denunciando alla Procura tutti quei commissari ed agenti che procederanno nel futuro a fermi di « Amici dell'*Unità* » e ad illegali sequestri di copie del nostro giornale. Denunciarli uno per uno, con nome e cognome, chiamarli a rispondere *personalmente* dei loro atti: ecco ciò che noi ci riserviamo di fare non appena ed ogni qual volta se ne presenterà la occasione.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi**, mercoledì 29 aprile, (119-246). S. Pietro. Il sole sorge alle 5,17 e tramonta alle 19,25. — **Bollettino demografico**. Nati: maschi 49, femmine 38. Nati morti: 2. Morti: maschi 29, femmine 23 (dei quali 4 minori di sette anni). Matrimoni: 66. — **Bollettino meteorologico**. Temperatura di ieri: minima 12,7; massima 19,2. Si prevede tempo variabile, con annuvolamenti irregolari.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri**: « La locandiera » all'Eliseo; « Le miserie del signor Travet » al Pirndello; « Una lettera smarrita » ai Satiri. — **Cinema**: « Morte di un commesso viaggiatore » all'Acquario, Ambasciatori, Excelsior e Flaminio; « Nata ieri » all'Alcyone; « Stazione Termini » all'Astra e Plaza; « Giuochi proibiti » all'Attualità e Moderno Saletta; « Il corsaro dell'Isola verde » all'Augustus; « Vite vendute » al Barberini, Imperiale e Moderno; « Il terrore di Londra » al Capranichetta; « Sogni proibiti » al Massimo; « Le infedeli » all'Olympia; « Un treno va in Oriente » al Salario.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— L'Associazione Italiana per i rapporti culturali con la Polonia terrà oggi alle 19, presso la Rank-film (via XX Settembre 5) la proiezione dei documentari polacchi: « La via est-ovest » (Premio Cannes 1950) e « Lettera di un muratore ». Precederà una breve illustrazione tenuta dal dott. Virgilio Tosi.

CIRCOLI DEL CINEMA

— Il circolo « Charlie Chaplin » annuncia che nel sorteggio dei disegni sono stati estratti i seguenti numeri: A 68, B 79, A 14, B 7, A 60, A 86, B 53, R 93, S 62, B 52, S 9, S 54, S 93, 32 bianco. I possessori dei biglietti sono pregati di passare in sede per ritirare i quadri, dalle 18 alle 20. (Via Uffici del Vicario, 49).

SOLIDARIETA' POPOLARE

— Sono pervenute in Amministrazione da parte del sig. Petrignani L. 1000 per F. C. Nel darne l'annuncio *ringraziamo il* generoso offerente.

VENDITE ALL'ASTA

— A decorrere dal 5 maggio alle 15.30 nella Depositeria Urbana (via Bixio, 89) saranno posti in vendita all'asta pubblica oggetti pignorati. Esposizione lunedì 4 magbio dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e martedì 5 maggio dalle 9 alle 12.

RIUNIONI SINDACALI

PENSIONATI: Oggi ore 9.30 alla Camera del Lavoro in P. Esquilino 1. riunione straordinaria dei membri del Comitato Direttivo. Segretari di Sezione e attivisti per urgenti comunicazioni.

PARTIGIANI PACE

OGGI i responsabili dei comitati della pace rionali, aziendali e di borgata sono pregati di passare in giornata presso il Comitato Provinciale (Via Torre Argentina 47) per ritirare urgentissimo materiale stampa.

Convocazioni di Partito

SERVIZIO D'ORDINE: Convocazione straordinaria per questa sera alle ore 19 a Ponte Parione.

PER LA VENDITA DOMENICALE

Serrata nel pomeriggio dei negozi alimentari

I lavoratori per la chiusura alle ore 22 del sabato

Nel pomeriggio di oggi i negozi di pane e pasta e quelli di generi alimentari promiscui abbasseranno le saracinesche. I proprietari sono convocati alle ore 17 nella sede della Confederazione del Commercio in Piazza Gioacchino Belli per esaminare la questione della vendita domenicale.

Secondo le attuali disposizioni detti esercenti sono autorizzati, nella mattinata della domenica a vendere il solo pane, mentre spesso i clienti chiedono anche altri generi alimentari. La categoria vorrebbe ottenere l'autorizzazione a vendere tutti i generi, proponendo la chiusura dei negozi nel pomeriggio del giovedì ai fini di assicurare il riposo compensativo ai loro dipendenti.

La questione sollevata interessa vivamente da anni una gran parte della cittadinanza; è anche vero però che da altrettanto tempo la questione non si è mai potuta risolvere. La maggiore difficoltà deriva dal fatto che i padroni di drogherie e salsamenterie non tollerano che nella mezza giornata della domenica altri vendano i loro medesimi generi ad una gran parte della loro stessa clientela, e quindi sono sempre pronti a rivendicare anch'essi l'apertura e la libera vendita domenicale. I lavoratori dipendenti di dette categorie, d'altra parte, non possono ammettere che venga menomato il principio del diritto al riposo stesso barattandolo col riposo del giovedì.

Mentre il Sindaco Rebecchini ha preso la parola per dire che la Giunta studierà la questione, ci risulta che i lavoratori interessati, per andare incontro alle esigenze di quella parte della cittadinanza che non riesce a fare le proprie spese entro le ore 20 del sabato, sarebbero disposti a lavorare la sera del sabato fino alle ore 22, a condizione che il compenso per le due ore straordinarie sia conglobato nel salario e non pagato separatamente di volta in volta.

Consegnati 800 mila certificati elettorali

Sta avvenendo in questi giorni la distribuzione a domicilio dei certificati elettorali. Sino a questo momento risulta che sono stati distribuiti circa 800 mila certificati, cosicchè ne resterebbero ancora 300 mila che dovrebbero essere recapitati entro la data dell'8 maggio.

Se a quella data alcuni cittadini non avranno ricevuto il certificato elettorale, dovranno recarsi a ritirarlo personalmente all'Ufficio Elettorale di via dei Cerchi i cui sportelli resteranno aperti al pubblico dalle ore 8 alle 19 ogni giorno feriale e dalle ore 8 alle 12 la domenica. Nelle due ultime domeniche che precedono il giorno delle votazioni l'orario sarà continuato dalla mattina alla sera.

Dovranno premurarsi di andare a ritirare il certificato elettorale in via dei Cerchi — qualora non l'avessero ricevuto entro l'8 maggio — specialmente quei cittadini i quali abbiano cambiato il proprio domicilio dopo il 31 dicembre 1952.

Coloro i quali abbiano riscontrato qualche errore di trascrizione sul proprio certificato elettorale dovranno anch'essi — dopo l'8 maggio — recarsi all'Ufficio Elettorale di via dei Cerchi per le opportune correzioni.

L'ESECUZIONE AVRA' LUOGO DOMANI

Sfrattate ventidue famiglie da uno stabile di piazza Zama

Vivono da 8 anni in condizioni disastrose ma le autorità si sono ricordate di loro solo per cacciarle di casa — Concessa la polizia

Due inquilini dello stabile sito in Piazza Zama n. 37 ci sono venuti ieri a trovare in cronaca chiedendo di poter esporre un fatto veramente scandaloso; a ben ventidue famiglie abitanti nello stabile è stato intimato ieri lo sfratto per il 30 di questo mese; domani quindi in piazza Zama si assisterà a un nuovo episodio della ormai giornaliera catena: più di cento venti persone, fra cui vecchi, malati, bambini saranno poste sul lastrico.

Ma la storia degli sfrattandi di Piazza Zama merita di essere raccontata; essa non solo svergogna questo governo per la insensibilità lungamente dimostrata per uno dei problemi più dolorosi che affligga la popolazione ma mette anche in chiara luce quali siano le tanto strombazzate realizzazioni dei nostri amministratori.

Gli abitanti di Piazza Zama non sono degli inetti o degli spostati socialmente, figure tanto care queste alla gesuitica propaganda dei democristiani; essi sono degli onesti lavoratori che prima della guerra si erano costruiti una vita, avevano una attività, un'abitazione; la guerra li ha allontanati dai loro paesi e dalle loro case; hanno lungamente girato qua e la finchè nel 1945 il Commissariato Alloggi requisì lo stabile di P.zza Zama per farne un'abitazione provvisoria. Lo stabile non era ancora finito, ma l'impellente necessità di dare una casa a queste famiglie costrinse a requisirlo così come era. Senza portone, senza imposte alle finestre, le scale ancora non finite, tale era e tale è restata l'abitazione di queste famiglie quasi che a queste fosse stato fatto un regalo e non fosse stato male e parzialmente portato a termine un elementare dovere

Per otto anni interi le famiglie sono state abbandonate, dimenticate lì, da tutti: gli sfollati, i sinistrati hanno iniziato una nuova vita; si sono arrangiati a fare i più disparati mestieri per campare: le Autorità di qualsiasi grado e competenza non si occuparono di loro L'Ufficio d'igiene non ha pensato durante questi anni al pericolo di una epidemia (nello stabile mancano l'acqua e i servizi igienici di ogni genere); il Sindaco, questo saggio amministratore della cosa pubblica, non ha mai pensato all'esistenza di queste famiglie

A nulla sono valse le proteste e le lamentele degli abitanti presso le autorità competenti; costretti a vivere in condizioni indegne per un paese civile, ammucchiati in cinque famiglie per appartamento, senza acqua, senza luce, senza servizi igienici; alcune vivono negli scantinati del palazzo, al buio tra i topi; mai le autorità hanno ascoltato la loro voce. Solo ora a distanza di otto anni ci si ricorda di loro, non per aiutarli, non per dare ad essi un'abitazione migliore ma per sfrattarli, per gettarli sulla strada « A che cosa sono valsi gli otto anni di sacrifici e di stenti che abbiamo sopportato? » ci hanno detto i due padri di famiglia che ci sono venuti a trovare.

Ventidue famiglie saranno domani sfrattate; le rimanenti, altre cinquantotto sono minacciate di sfratto; questa è la dura realtà dell'anno 1953, anno V di dominio clericale.

LA LOTTA PER I SALARI E IL DIRITTO DI SCIOPERO

Energica azione dei lavoratori contro gli arbitrî alla Pantanella

Importante relazione di Brandani al Consiglio delle Leghe

La lotta per la conquista di un salario che raggiunga almeno la metà del costo minimo della vita è tanto giusta e tanto profondamente umana da imporsi alla comprensione e alla simpatia degli strati più vasti della opinione pubblica. L'associazione padronale e il governo hanno avvertito di rimanere ogni giorno più isolati e cominciano a perdere la testa. Infatti, alle rappresaglie smaccatamente fasciste contro i pubblici dipendenti che scioperarono il 30 marzo, fanno seguito qua e là, per opera dei padroni, azioni di carattere squadristico negli stabilimenti. Ieri, come già era stato annunciato, hanno scioperato i lavoratori delle industrie alimentari, e alla sospensione di un'ora ha partecipato la maggioranza degli operai della categoria. Alla forma civile di manifestazione scelta dai lavoratori, gli industriali delle ditte Pantanella e Buitoni hanno creduto di rispondere con un gesto di odio, di prepotenza e di grossolano disprezzo verso i loro dipendenti e verso le stesse leggi dello Stato. Alla Pantanella, la direzione, seguendo le note direttive della Confindustria, ha tentato di imporre agli operai di rinunciare alla sospensione di un'ora o di scioperare per 24 ore. Avendo i lavoratori respinto la pretesa mafiosa, l'ing. Coen faceva intervenire la polizia la quale invadeva i reparti, estromettendo con la forza dal lavoro gli operai, uno per uno. Alla Buitoni, i dirigenti ricorrevano alle solite minacce di licenziamento e costringevano la Commissione Interna a lasciare lo stabilimento.

Una immediata risposta alla direzione della Pantanella l'hanno data gli operai dei turni successivi, i quali hanno solidarizzato con i loro compagni rifiutandosi di presentarsi al lavoro. Nel pomeriggio una delegazione di lavoratori, accompagnata dal segretario camerale Moronesi, si è recata in Prefettura a protestare. Il Sindacato alimentaristi, avendo ravvisato nell'azione della direzione della Pantanella e della polizia, gli estremi dell'attentato al diritto di sciopero, dello stesso diritto al lavoro e il delitto di serrata, e ritenendo inammissibile l'intervento della P. S. nelle vertenze sindacali, ha deciso di denunciare al Procuratore della Repubblica l'ing. Coen e il commissario Paladini.

Un'altra sospensione di lavoro si è avuta alla Stiglier-Otis: gli operai unanimi, riunitisi in assemblea, hanno votato un o.d.g. con cui venivano ribadite le richieste di aumento già formulate dalla FIOM. Il direttore respingeva l'o.d.g. dicendo che la richiesta di aumenti era... di natura politica. I lavoratori della Stiglier-Otis hanno deciso di intensificare la loro azione sindacale.

Tutti questi fatti sono stati denunciati nel corso della riunione del Consiglio dei Sindacati e delle C.I. Il compagno Mario Brandani, segretario responsabile della C.d.L., ha messo in guardia i lavoratori dal lasciarsi distrarre dai diversivi e dalle provocazioni dei padroni e del governo, ribadendo che l'azione per i miglioramenti economici e l'azione per la difesa del diritto di sciopero sono i due aspetti di una stessa lotta che mira ad assicurare un migliore tenore di vita, nel pieno godimento di quelle libertà sindacali già conquistate e sancite dalla Costituzione. Il compagno Brandani ha illustrato poi la lettera con cui la C.d.L. ha chiesto all'Unione industriali un aumento della contingenza di 30 lire l'ora.

Stigmatizzando l'azione del governo e degli industriali contro il diritto di sciopero e contro un migliore tenore di vita dei lavoratori, Brandani ha indicato la linea per la realizzazione delle aspirazioni delle masse lavoratrici: estendere l'opera di chiarificazione in tutti i settori della cittadinanza, rafforzare l'unità dei lavoratori e il fronte dei cittadini onesti, intensificare l'azione sindacale, votare e far votare il 7 giugno per i partiti che appoggiano il programma di progresso, di pace, di lavoro e di libertà della CGIL, condannando fermamente i partiti della coalizione governativa, i monarchici e i fascisti i quali perseguono dichiarati propositi di discordia, di reazione, di guerra e di miseria.

Dopo numerosi interventi, la assemblea ha approvato per acclamazioni l'operato della Segreteria camerale, decidendo di sviluppare l'azione per i miglioramenti economici, di ripetere l'invito alle altre organizzazioni per un'azione unitaria e di inviare una lettera ai commercianti invitandoli ad appoggiare le richieste dei lavoratori che mirano non solo a migliorare il loro tenore di vita, ma anche a stimolare e ravvivare l'attività della città e della provincia.

Oggi alle 16 scioperano i lavoratori del vetro e della ceramica.

ITALIA - URSS

OGGI Ore 18.30 Tutti i responsabili in via XX Settembre 3 per il ritiro di importante materiale stampa e per urgenti comunicazioni. Nessuno manchi.

I COMIZI DEL P.C.I.

Per un governo di pace e di riforme sociali!

OGGI

ALDO NATOLI, CANDIDATO ALLA CAMERA, PARLA ALLE ORE 19,30 AL QUADRARO.

AMBROGIO DONINI, CANDIDATO AL SENATO, PARLA ALLE ORE 19 A TRIONFALE.

PARIOLI, ore 16: Teodoro Morgia, candidato alla Camera e il dott. Angeletti.

DOMANI

MARISA RODANO, CANDIDATA ALLA CAMERA, PARLERA' ALLE ORE 18 A OSTIENSE A PIAZZA DEL GAZOMETRO.

CRAL del GAS, ore 16: Carlo Salinari, candidato alla Camera.

GORDIANI, ore 20: P.zza Amalfi, Antonio Bongiorno, candidato Camera.

TUFELLO, ore 19.30: Nino Franchellucci, candidato alla Camera.

VALLE AURELIA, ore 19,30: prof. Alighiero Tondi.

TIBURTINO, ore 19: Vezio Crisafulli, candidato al Senato.

VENERDI' 1. MAGGIO

SANTA PASSERA (Gianicolense), ore 16,30: Mario Leporatti.

SABATO 2 MAGGIO

PARIOLI (Piazza Ungheria), ore 17: prof. Vezio Crisafulli, candidato al Senato.

TORPIGNATTARA, ore 19: Pietro Ingrao, candidato alla Camera.

DONNA OLIMPIA, ore 18,30: on. Marisa Rodano, candidata alla Camera.

RISARO (Acilia), ore 18,30: Jacomelli.

MAZZINI (Piazza Bainsizza), ore 17: Amedeo Rubeo, candidato alla Camera.

BORGHESIANA, ore 18,30: avv. Scarnati.

L'on. TOMASO SMITH, candidato al 6.o collegio del Senato con il simbolo Campidoglio e collegato alla lista del PCI, parlerà sabato a San Saba, a Piazza Bernini, alle ore 19 insieme con il prof. Alighiero Tondi.

A 4 CHILOMETRI DA FRATTOCCHIE

Un autista sfracellato in un violento scontro

Due altre persone leggermente ferite

Un autista di Latina, il cinquantanovenne Francesco Tozzi, è rimasto ucciso in un pauroso incidente stradale avvenuto alle ore 20 di ieri sulla strada che unisce Anzio alla Capitale, a circa quattro chilometri dalle Frattocchie.

Il Tozzi, che pilotava una giardinetta 500 C, si è scontrato violentemente con un'automobile di proprietà de commerciante Umberto Pucci, di trentun anni domiciliato in via Sannio 21, e dal Pucci stesso pilotata.

Nell'urto, i due veicoli sono rimasti gravemente danneggiati. Dai rottami della giardinetta, il Tozzi è stato estratto moribondo. Il Pucci, invece, ed un mediatore di Cerignola, il ventinovenne Mario Selletri, che si trovava accanto al commerciante, sono rimasti feriti lievemente.

Tutti e tre, soccorsi da altri automobilisti, e presi a bordo di una stessa macchina, sono stati trasportati all'ospedale di San Giovanni. Il Tozzi, purtroppo, è deceduto durante il percorso. Il Pucci e il Selletri, riavutisi ben presto, dallo stordimento, sono stati medicati e giudicati guaribili in otto giorni.

Gli impegni degli « Amici » per il primo Maggio

Anche gli Amici dell'Unità di Roma come quelli di numerose altre città, in occasione della festa del Lavoro, del 1. Maggio hanno preso numerosi impegni per portare in ogni casa ad ogni cittadino ad ogni famiglia il glorioso giornale del nostro Partito: l'Unità. Diamo qui di seguito gli impegni degli Amici dei diversi quartieri: *Pietralata*: 500 copie; *Tiburtino*: 1.000; *S. Lorenzo*: 1000; *Italia*: 700; *Casal Bertone*: 500; *S. Basilio*: 250; *Garbatella*: 1 500; *Gianicolense*: 700; *Donna Olimpia*: 300; *Laurentina*: 200; *Magliana*: 400; *Portuense*: 400; *Ponte Parione*: 900; *Campitelli*: 1.000; *Torpignattara*: 1 500; *Acilia*: 220; *Ludovisi*: 600; *Monti*: 350; *Salario*: 700; *Ostiense*: 330.

Non giocava ma lavorava il boy scout di V. Corsini

Nella nostra edizione di lunedì abbiamo dato una versione inesatta di un incidente verificatosi a Villa Corsini alle ore 13.45 di domenica, incidente del quale è stato protagonista il « giovane esploratore » Giovanni Fabbri, di dodici anni, abitante in via Taranto numero 6, appartenente all'Associazione nazionale laica.

Da informazioni in seguito ricevute abbiamo potuto accertare che il Fabbri ha *ferito* accidentalmente con l'ascia in dotazione dei « boys scouts » l'undicenne Sergio Moretti, abitante in via Germano Sommeilier 25 — il quale ha riportato una frattura esposta alla mano destra — non mentre giocava, ma mentre, sotto la sorveglianza dei suoi superiori, era intento a preparare della legna per il fuoco necessario alla cucina da campo, coadiuvato in questa bisogna dal piccolo Moretti.

I « giovani esploratori » festeggiavano domenica la festa annuale del loro corpo.

Chiusura delle «elementari» entro il 30 maggio

In seguito a disposizione del ministro della Istituzione, anche le scuole elementari cesseranno le loro lezioni sabato 30 maggio in modo da rendere libere le aule scolastiche per le operazioni elettorali. Entro tale data, secondo la circolare inviata ai Provveditori agli studi dalla Direzione generale dell'Istruzione primaria, dovranno essere portati a termine gli scrutini e gli esami.

FEDERAZIONE GIOVANILE

OGGI in serata (dopo le sei) tutte le Sezioni inviino un compagno in Federazione per ritirare importante materiale stampa.

OGGI alle 17 in Federazione, riunione dei costruttori per il lavoro in provincia.

Una lettera dell'U.D.I. per le licenziate alla Standa

In questi giorni i magazzini Zingone sono stati ceduti dal proprietario alla ditta STANDA. Nel passaggio di gestione la STANDA ha licenziato ben 60 dipendenti.

La Commissione ragazze dell'U.D.I. ha inviato alle giovani licenziate un messaggio di solidarietà e al direttore della Ditta STANDA la seguente lettera:

« Egregio Signor Direttore, come Ella certamente saprà, la cessione dei due magazzini alla ditta STANDA, ha purtroppo avuto dolorose conseguenze.

Dei 225 dipendenti della ditta Zingone, infatti, ben 60 hanno già subito il licenziamento, mentre ne soffrono la minaccia gli altri 165.

La Commissione Ragazze dell'UDI consapevole dello stato di sgomento e di ansia in cui versano coloro che sono stati colpiti da licenziamento, stato d'anima in cui già si è fatta interprete la stampa cittadina, si rivolge a Lei con fiducia di trovare comprensione.

Come *Lei* ben saprà, il personale della ditta Zingone è costituito da ragazze che già da anni lavorano in questi magazzini, che sono ormai esperte della vita e delle attività di un grande magazzino, di ragazze che non potrebbero facilmente trovare lavoro nel settore in cui esse sono ormai esperte.

La situazione delle giovani lavoratrici di Zingone è, d'altra parte, particolarmente penosa, poichè, considerando esse sicuro il loro posto di lavoro, e quindi contando sulle retribuzioni che la continuazione del lavoro assicurava loro, avranno certamente assunto, impegni, o contratto debiti.

Noi ci rivolgiamo a Lei egregio signore, nella fiducia che Ella in considerazione del prestigio e della simpatia che ne deriverebbe alla sua Ditta, vorrà rivedere insieme alla Direzione della Ditta da Lei diretta, la decisione di non licenziare le dipendenti della Ditta Zingone, ridando così tranquillità a 165 famiglie per le quali il lavoro è l'unico mezzo di sostentamento.

Distintamente la salutiamo la Commissione Ragazze ».

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20.30, 23.15 — Ore 7: Previsioni del tempo. Musiche del mattino — 8: Rassegna della stampa italiana. Previsioni del tempo — 8.15: Musica leggera — 11: La radio per le scuole — 11.30: Melodie e danze popolari — 11.45: Musica sinfonica — 12.15: Canzoni del Festival di San Remo, Orchestra Angelini — 13: Previsioni del tempo — 13.15: Album Musicale — 14.15: Chi è di scena? Cronache del cinema — 16.30: Finestra sul mondo — 16.45: Lezione di Inglese — 17: Orchestra Strappini — 17.30: Parigi vi parla — 18: Musica leggera per orchestra d'Archi — 18.30: Università Marconi — 18.45: Paesaggi e scrittori — 19.15: Orchestra Nicelli — 19.45: Fatti e problemi del giorno — 20: Musica leggera — 20.30: Radiosport — 21: Taccuino musicale — 21.05: Bolivar, dramma in tre atti di Darius Milhaud. Negli intervalli: lettere da casa — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13.30, 15, 18 — Ore 9: Tutti i giorni — 9.30: Parata d'orchestre — 10: Casa serena — 13: Orchestra Fragna — 13.45: Claudio Villa e l'orchestra Conte — 14: Galleria del sorriso, Paese che vai, canzoni che trovi — 14.30: Il discobolo — 15: Previsioni del tempo — 15.15: Francesco Ferrari presenta ritmi moderni — 15.45: Ciaikowsky: serenata in do maggiore op. 48 — 16.15: Orchestra Travajoli — 16.45: Una voce per voi — 17: Il giardino delle meraviglie — 17.30: Ballate con noi — 18.30: Concerto in miniatura — 18.45: La storia della maschera di ferro — 19.30: Strumenti in libertà — 20: Radiosera — 20.30: Taccuino musicale — 20.35: Invito alla canzone con l'orchestra Angelini — 21.30: Il mio amico commissario — 22.15: Nello Segurini e i suoi solisti — 22.45: Paderewsky e la sonata al chiaro di luna di Beethoven — 23: Siparietto — 23.15: Motivi in tasca — 23.35: Notturno dall'Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19.30. L'indicatore economico — 19.45: Il giornale del terzo 20.15: Concerto di ogni sera — 21: Ritratto di Salvatore di Giacomo — 21.35: Poesie e melodie di Salvatore di Giacomo — 22: Gazovella.

Raccolti 14 milioni per la sottoscrizione elettorale

Numerose sezioni hanno superato gli obiettivi fissati

La sottoscrizione popolare per la campagna elettorale del Partito Comunista ha raggiunto in questi giorni la punta di 14 milioni di lire!

Al raggiungimento di questo notevole obiettivo hanno contribuito: la città, con versamenti per 12.296.000 lire; la provincia, con versamenti per 1.542.170 lire e la Federazione Giovanile Comunista, con versamenti per 136.840 lire

Le somme, piccole e grandi, che hanno formato questa bella cifra, sono state raccolte, come è noto, nelle aziende, negli uffici, nei cantieri, nei ministeri, fra le donne, fra i commercianti, nei mercati nei vari quartieri e borgate della città, nella periferia, nella provincia.

Tra le sezioni che si sono particolarmente distinte e che hanno maggiormente contribuito a questo primo grande successo, con versamenti veramente cospicui, vanno citate: Campitelli, che ha versato ben 930.860 lire, Ludovisi che ne ha versate 833.300, Colonna che ha versato 800 mila lire, e poi Trionfale con 600 mila, Tuscolano con 556 mila, Ostiense con 508 mila, Torpignattara con 468.320, Porta Maggiore con 451.640 e Testaccio con 439.930 Numerose sono poi le zone della Provincia che hanno raggiunto l'obiettivo fissato loro dalla Federazione o che sono comunque molto vicine al raggiungimento di esso.

Ma se molti elogi meritano la maggior parte delle sezioni, alcune vanno invece citate per la poca attività svolta in questo senso, come ad esempio Finocchio, Vermicino, Ponte Mammolo, Settecamini, Cesano, Valle Aurelia, Acqua Acetosa, Ponte Galeria e, per la provincia, Colleferro, Genazzano, Palestrina, Albano II, Frascati, Nettuno, Rocca di Papa, Zagarolo A queste sezioni serva di incitamento e di esempio il magnifico risultato raggiunto dalle altre sezioni.

AVEVA CERCATO DI SUICIDARSI LUNEDI' SCORSO

E' morta una giovane intossicata dal gas

Una delle tre giovani domestiche avvelenatesi con il gas nella giornata di lunedì, Giovanna Di Paolantonio, è deceduta alle ore 15.30 di ieri all'ospedale di San Giacomo, do veera stata ricoverata in gravissime condizioni.

La povera Giovanna, che aveva appena diciassette anni, prestava servizio presso la famiglia Forti, in via dei Crociferi. Ella era stata rinvenuta esanime, distesa sul pavimento della cucina, dinanzi ai rubinetti del gas aperti, dalla sua padrona, rientrata dopo una breve assenza.

Dalle prime indagini fatte sembra che il disperato gesto di Giovanna di Paolantonio sia stato motivato da un dispiacere di amore

Rimangono gravi le condizioni delle altre due giovani che, sempre con il gas, hanno tentato di porre fine ai loro giorni nella giornata dell'altro ieri.

Aggredito a bastonate un vecchio ottantenne

Un incredibile episodio di violenza, i cui motivi sono tuttora avvolti nel mistero, è accaduto ieri sera, verso le ore 21.30, all'angolo tra via Appia Nuova e viale Furio Camillo.

Un povero vecchio, Nicola Berardini, di ottanta anni, abitante al viale Furio Camillo 36, è stato aggredito da alcuni sconosciuti, che lo hanno ripetutamente colpito con un bastone sul capo.

Lo sventurato, soccorso da un passante, il signor Ettore Bertone, abitante nel suo stesso palazzo, è stato trasportato allo ospedale di San Giovanni, dove i sanitari lo hanno trattenuto in osservazione. Egli ha riportato delle gravissime lesioni alla testa, per le quali la sua vita è in pericolo.

Culla

La casa del Sig. Giuseppe Ottavianelli è stata allietata dalla nascita di una bella bambina alla quale verrà imposto il nome di Anna Teresa. Al padre, alla mamma Signora Giuseppina, e alla neonata i migliori auguri.

Nomina all'ENIC

Il Comm. Adolfo Chiesa è stato nominato capo del servizio commerciale e noleggio dell'Ente Nazionale Industrie Cinematografiche.

All'amico Chiesa i nostri più fervidi auguri e vivissimi rallegramenti.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici. Facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal). 9092

6) AUTO-CICLI-SPORT L. 12

A. AUTOTRENISTI!!! Per SEIMILALIRE l'Autoscuole « STRANO » v'offrono corso teorico garantito, autotreno e tasse esame. Prenotatevi!!! Emanuele Filiberto 60. Reboris. 220688

23) ARTIGIANATO L. 12

ABBELLIAMO appartamenti - Ripuliamo (camere 1500) - Verniciature - Buccolrancio - Paraiti - Casanuova (776.707). 6393